



c o n g i u n t u r a

indagine sulle piccole e medie imprese

3° trimestre 2024

I mercati esteri sostengono l'economia bolognese

Nei mesi autunnali dell'anno è ancora l'export a sostenere l'economia bolognese. Mentre i principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero mostrano segnali di progressivo indebolimento, è infatti l'interscambio commerciale l'unico traino al settore in complesso, con una crescita di fatturato e domanda estera del +4,3% e +4,2% rispettivamente. Preoccupano invece i valori negativi di produzione, -3,0%, fatturato, -0,5%, e ordinativi complessivi, -2,7%.

In linea la metalmeccanica

Andamento in linea con il settore in complesso per la metalmeccanica, la cui battuta d'arresto sembra però essere più accentuata rispetto alla media: il +3,1% delle vendite internazionali ed il +2,2% della domanda estera non sono infatti sufficienti a far svolgere una produzione in negativo da inizio anno (-5,8% in questi tre mesi). E restano in rallentamento anche fatturato, -2,1%, e ordinativi complessivi, -5,2%.

Traino dall'estero anche per il comparto del packaging

Anche il comparto del packaging trova respiro sui mercati internazionali, con vendite e domanda estera che registrano rispettivamente un +8,4% e un +12,1% rispetto al settembre 2023. Ma l'ottimo risultato oltre confine, che porta con sé un +1,4% del fatturato totale di comparto, non è però sufficiente a volgere in positivo produzione, -1,2% in questi tre mesi, ed ordinativi, -0,7% complessivo.

Rallenta il settore edile

Prosegue il rallentamento del settore edile, con un -3,6% del volume d'affari: in flessione sia la componente artigianale (-3,6%), che la parte cooperativa (-0,9%).

Solo segni negativi per l'artigianato

-5,7% la produzione, -4,4% il fatturato e -6,1% gli ordinativi. In territorio negativo, dopo l'exploit dello scorso trimestre, anche i mercati esteri, con fatturato e ordinativi in calo del -4,0% e del -4,6% rispettivamente.

Tiene la cooperazione, che presenta variazioni comunque positive, tra il +2% e il +3%, per produzione, fatturato e ordinativi; attorno al punto percentuale invece le vendite all'estero.

Si conferma in controtendenza il comparto dell'industria alimentare: tra il +3% e il +4% la crescita di produzione, fatturato e ordinativi, con fatturato ed ordini esteri che si assestano attorno al +1%.

Ancora una flessione per i servizi, il cui volume d'affari in questi tre mesi perde un ulteriore -0,5%.

Rallentano, con un -1,4% complessivo, le vendite del commercio al dettaglio: -1,5% per il commercio alimentare, -1,6% per il comparto non alimentare, -0,7% anche per la grande distribuzione. In flessione il commercio all'ingrosso, con un -2,8% rispetto al settembre 2023.

Tengono le attività turistiche, con un +1,2% del volume d'affari rispetto al settembre scorso: segnali di assestamento nel comparto ricettivo, +0,2%, ancora positivi ristorazione, +1,4%, e agenzie di viaggio, +3,2%.

E il rallentamento certificato dai numeri è testimoniato anche dalle percezioni degli operatori intervistati, per quasi la metà dei quali si è assistito in questi tre mesi ad un netto peggioramento delle condizioni economiche rispetto alla prima metà dell'anno.

Non sono confortanti neppure le stime degli addetti per l'ultimo scorcio d'anno: aspettative di rallentamento prevalgono infatti in tutto il settore manifatturiero, con l'eccezione dell'industria alimentare e del comparto del packaging. Prospettive più rassicuranti invece per costruzioni, commercio e attività turistiche.

Tiene la cooperazione

In controtendenza l'industria alimentare

Ancora in flessione i servizi

Rallentano le vendite al dettaglio

Tiene il comparto turistico

Metà degli operatori certificano un peggioramento

Le previsioni per fine anno non sono confortanti

I primi nove mesi dell'anno si chiudono in rallentamento

I primi nove mesi dell'anno confermano, nel complesso, il rallentamento dell'economia bolognese, a cui non sembra

bastare nel lungo periodo il sostegno dei mercati esteri: nel settore manifatturiero, nonostante i segnali positivi di domanda, +5,6%, e vendite estere, +4,6%, rallentano produzione, -2,1%, fatturato, -2,2%, e ordini, che perdono complessivamente un -1,6%.

Andamento analogo per il comparto metalmeccanico, in cui la spinta dell'interscambio commerciale, +3,8% le vendite e +5,1% gli ordini esteri, non è sufficiente a dare impulso a produzione, fatturato e ordinativi complessivi, che registrano flessioni pressoché doppie rispetto al manifatturiero in complesso. Nonostante il progressivo indebolimento, chiude i

nove mesi in positivo invece il comparto del packaging, dove mercati esteri ancora ampiamente in crescita (+8,6% l'incremento della domanda estera rispetto al settembre 2023, +7,6% il fatturato estero) trainano le performance di produzione, +7,0%, fatturato, +2,2% e ordinativi, +1,5%. Si esaurisce la spinta degli incentivi nel settore edile, che perde da inizio anno un -3,0% nel volume d'affari.

I servizi chiudono i primi nove mesi del 2024 con un -0,7% complessivo: sostanzialmente stabile il commercio al dettaglio, in cui il +0,9% della grande distribuzione compensa la flessione di analoga intensità dei comparti alimentare e non, +2,6% per il settore turistico, nonostante la battuta d'arresto delle strutture ricettive, -0,2% rispetto al settembre 2023.

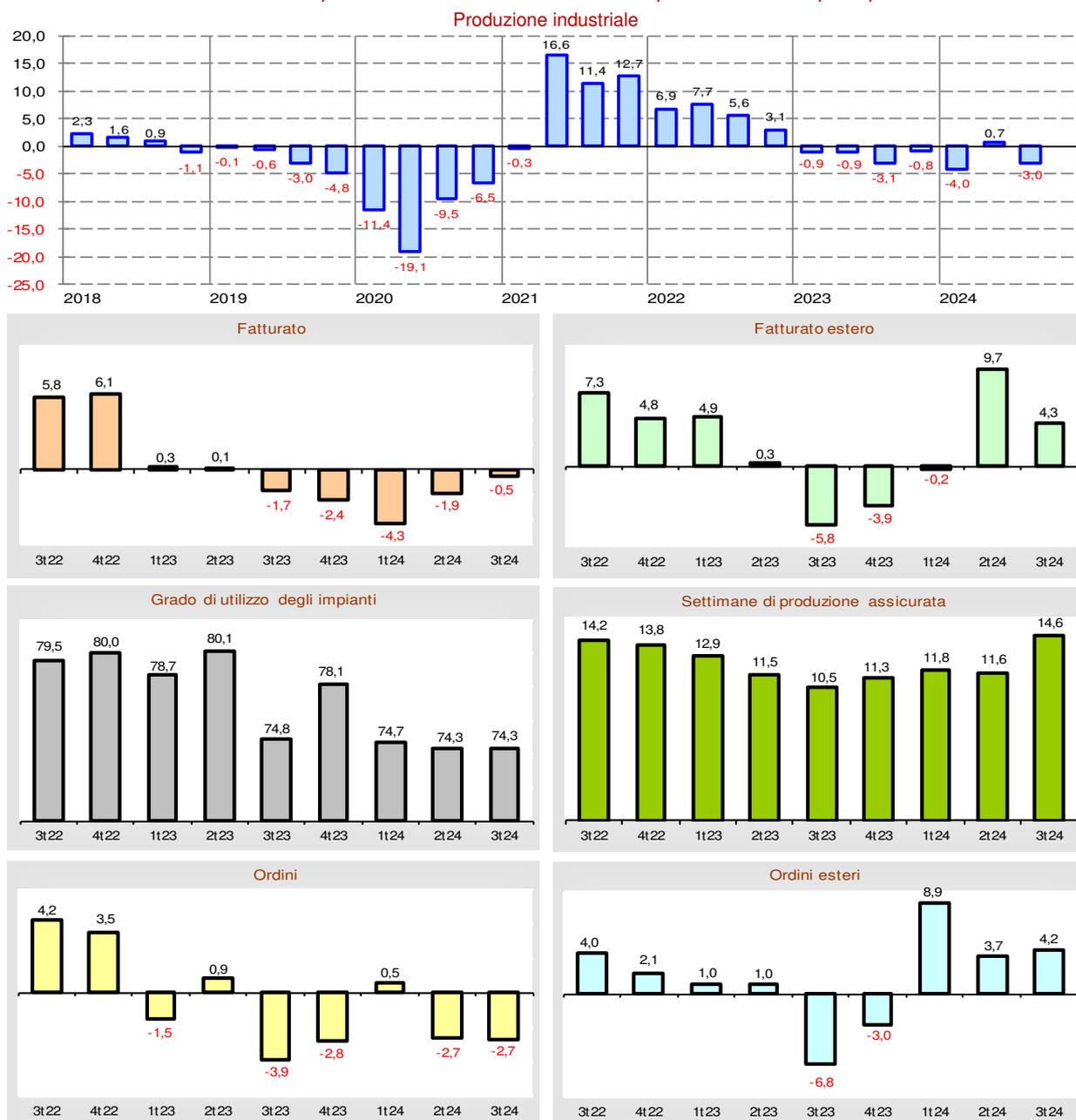
T a v o l e e g r a f i c i

Congiuntura industriale. 3° trimestre 2024

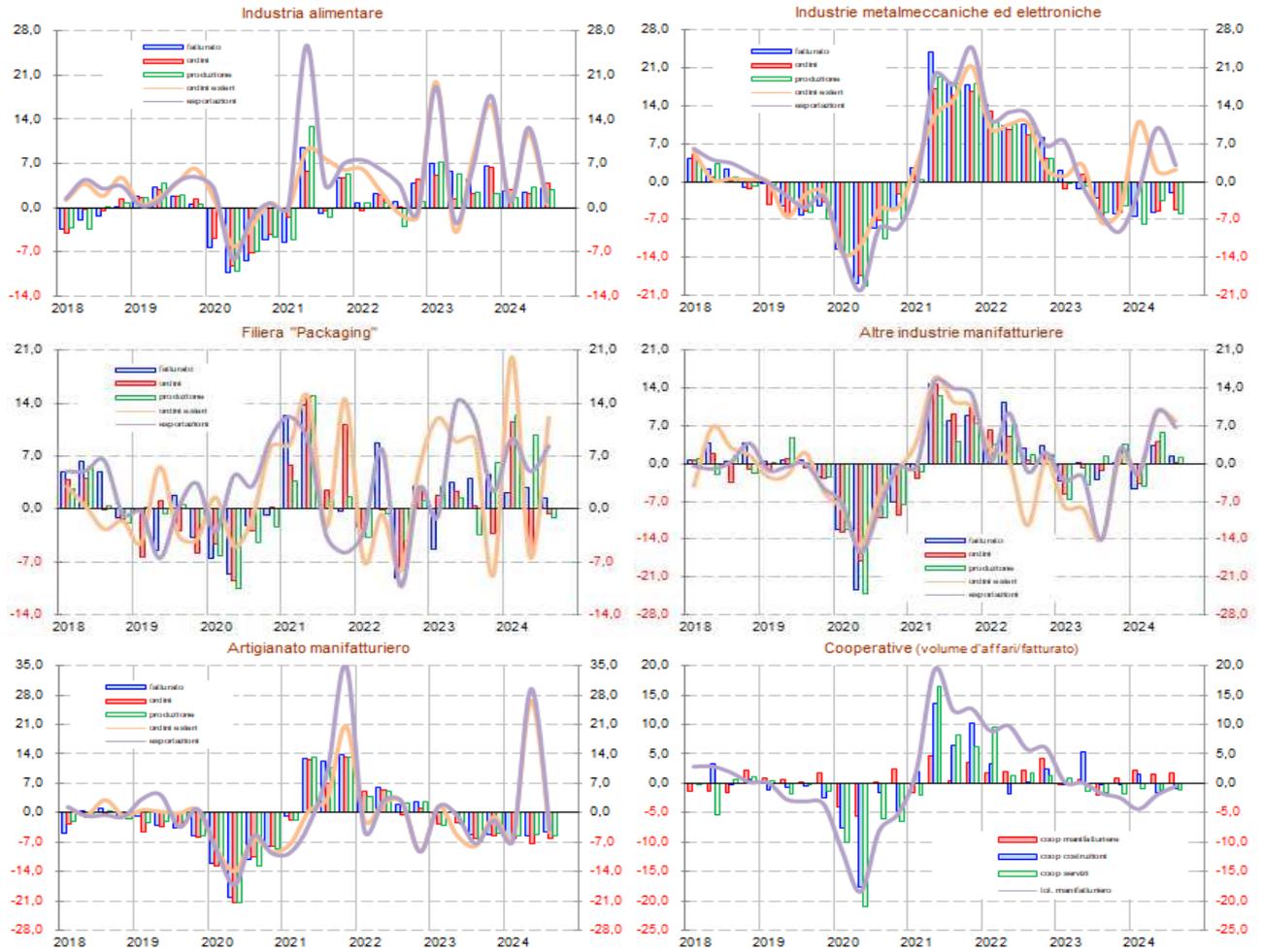
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-3,0	-0,5	4,3	74,3	14,6	-2,7	4,2
- di cui: Artigianato	-5,7	-4,4	-4,0	66,6	7,9	-6,1	-4,6
- di cui: Cooperative	2,0	1,8	0,7	85,1	19,1	3,0	1,8
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	2,8	3,1	1,0	77,8	11,1	3,9	0,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	-5,8	-2,1	3,1	75,7	17,0	-5,2	2,2
Filiera "Packaging"	-1,2	1,4	8,4	65,5	13,1	-0,7	12,1
Altre industrie manifatturiere	1,1	1,5	6,8	74,0	10,7	0,2	7,9

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

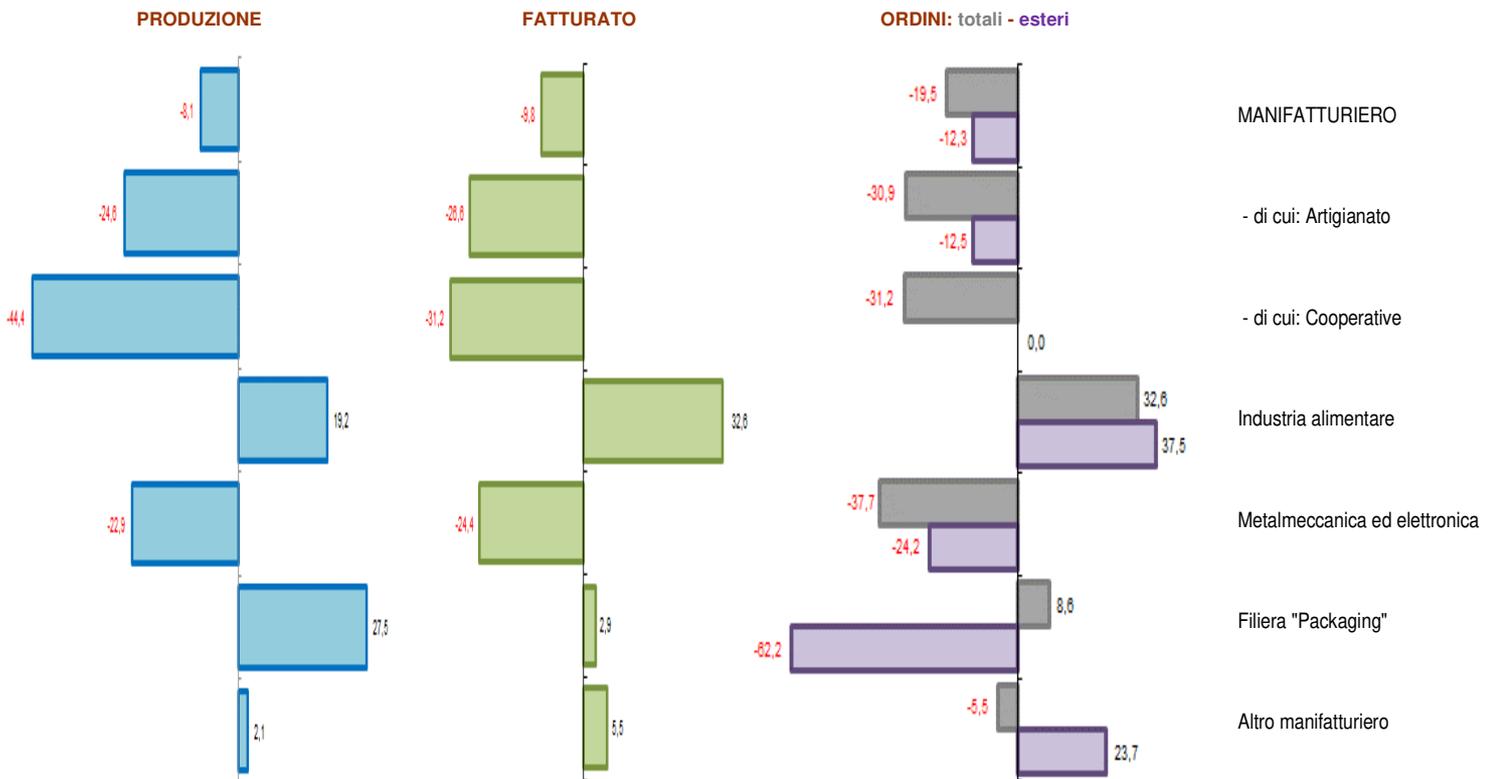
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

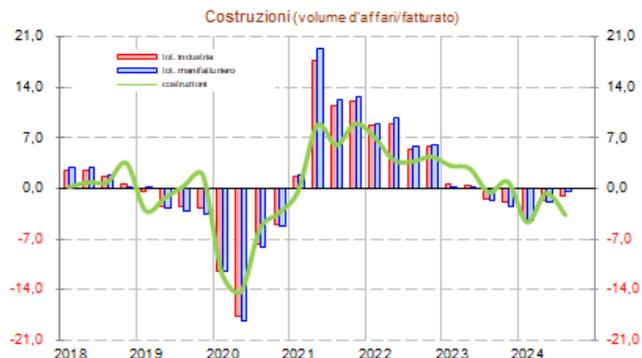


Congiuntura delle costruzioni

3° trimestre 2024

	Bologna
Volume d'affari(1)	-3,6
Volume d'affari in aumento(2)	24,2
Volume d'affari stabile (2)	45,7
Volume d'affari in calo (2)	30,1
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	-6,0

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

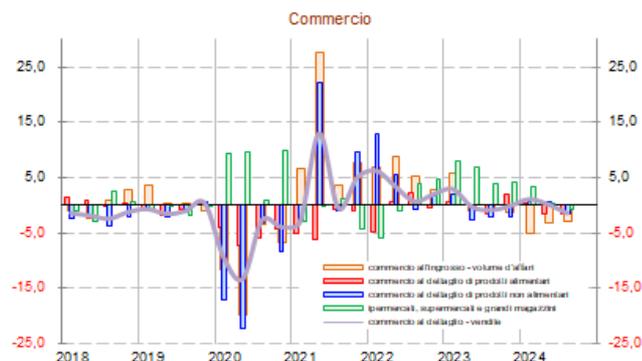


Congiuntura del commercio al dettaglio

3° trimestre 2024

	Bologna
Vendite (1)	-1,4
Vendite in aumento (2)	35,3
Vendite stabili (2)	33,2
Vendite in calo (2)	31,5
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	3,8
Giacenze scarse (4)	0,6
Giacenze adeguate (4)	85,0
Giacenze esuberanti (4)	14,5
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	13,9

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

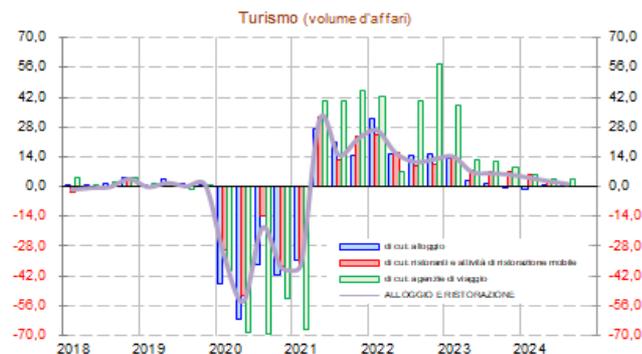


Congiuntura del turismo

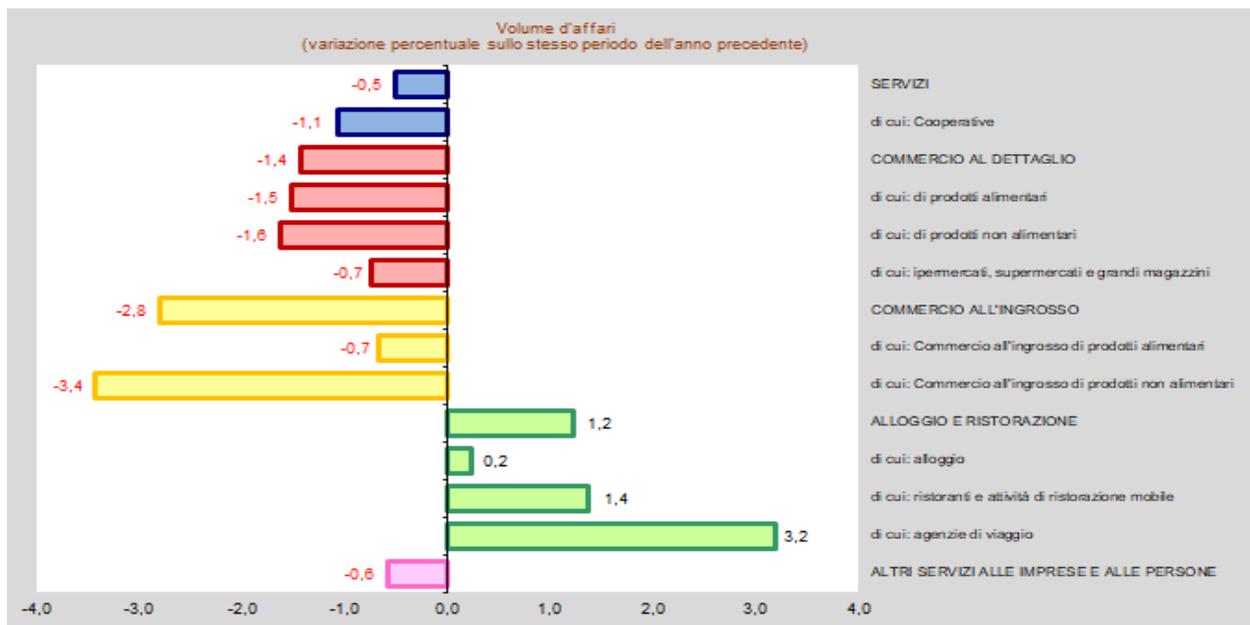
3° trimestre 2024

	Bologna
Volume d'affari turismo (1)	1,2
- di cui: Alloggio	0,2
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	1,4
- di cui: Agenzie di viaggio	3,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Servizi alle persone e alle imprese. 3° trimestre 2024



TENDENZE DA INIZIO ANNO

Andamento congiunturale. Industria. Valori cumulati al 30.09.2024

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-2,1	-2,2	4,6	74,4	12,7	-1,6	5,6
- di cui: Artigianato	-5,4	-5,5	6,3	68,6	6,9	-6,5	5,4
- di cui: Cooperative	2,3	1,8	0,2	86,1	15,5	2,7	0,8
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	2,6	2,7	4,9	76,9	9,6	3,0	4,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	-5,7	-4,7	3,8	74,6	14,4	-3,6	5,1
Filiera "Packaging"	7,0	2,2	7,6	71,7	13,1	1,5	8,6
Altre industrie manifatturiere	0,8	0,0	4,9	74,5	9,5	0,3	5,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Andamento congiunturale. Costruzioni e servizi. Valori cumulati al 30.09.2024

	Volume d'affari (1)	Volume d'affari (1)
COSTRUZIONI	-3,0	COMMERCIO ALL'INGROSSO
- di cui: Artigianato	-3,6	- di cui: di prodotti alimentari
- di cui: Cooperative	-0,3	- di cui: di prodotti non alimentari
SERVIZI	-0,7	ALLOGGIO E RISTORAZIONE
COMMERCIO AL DETTAGLIO	0,0	- di cui: alloggio
- di cui: di prodotti alimentari	-1,0	- di cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile
- di cui: di prodotti non alimentari	-0,1	- di cui: agenzie di viaggio
- di cui: iper, super e grandi magazzini	0,9	ALTRI SERVIZI A IMPRESE E PERSONE
		-1,0

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna